



**Collegio dei Revisori dei Conti**

## **PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Napoli, 29/11/2012**

*Rif.: Delibera G.C. n° 844 del 23/11/2012 – Proposta al Consiglio: Assestamento generale di bilancio (art. 175 D.Lgs. 267/2000) - Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione 2012, al Bilancio Pluriennale ed alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 – Variazioni all’elenco annuale LL.PP. 2012 ed al Programma Triennale LL.PP. 2012/2014 – Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243 bis del D.Lgs.267/2000).*

La Giunta Comunale, a seguito della verifica delle voci di entrata e di spesa, propone al Consiglio di apportare al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 e pluriennale 2012/2014, alcune variazioni nelle dotazioni delle risorse di entrata e degli interventi di spesa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e contestualmente l'aggiornamento dell'elenco annuale e programmazione triennale dei LL.PP.

Con il provvedimento in esame si provvede ad individuare la fonte di finanziamento per la copertura finanziaria di nuovi debiti fuori bilancio, formati dal il 01.11.2011 al 31.08.2012, per complessivi euro 32.693.397,48=, riconducibili alla fattispecie ex art.194, comma 1 lettere a) e d) del D.Lgs. 267/2000.

La Delibera in oggetto prevede, inoltre, anche una specifica copertura per ulteriori euro 12.000.000,00 relativa a d.f.b. ancora non riconosciuti la cui ricognizione è tutt'ora in corso, riguardanti il periodo 01.09.2012 – 31-10.2012.

### **Premesso che:**

- ❑ il D.L. 174/2012 differisce, per l'anno 2012, al 30 novembre la data per la salvaguardia degli equilibri di bilancio facendoli coincidere con l'assestamento di bilancio;
- ❑ alla deliberazione di Giunta Comunale n° 844 del 23/11/12, di proposta al Consiglio, - Assestamento generale di bilancio (art. 175 D.Lgs. 267/2000) - Variazioni al Bilancio Annuale di

Previsione 2012, al Bilancio Pluriennale ed alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 – Variazioni all’elenco annuale LL.PP. 2012 ed al Programma Triennale LL.PP. 2012/2014 – Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243 bis del D.Lgs.267/2000), risultano allegati:

- a) variazioni al bilancio annuale di previsione 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 (all. A);
- b) variazioni al bilancio annuale di previsione 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 - Municipalità (all. B);
- c) interventi da inserire e/o modificare nell’elenco annuale 2012 dei LL.PP. e nel programma triennale 2012/2014 (all. C);
- d) relazione previsionale e programmatica – stato di attuazione dei programmi (all. D);
- e) bilancio annuale di previsione 2012 - risultati differenziali (all. E);
- f) bilancio annuale di previsione 2012 – risultati definitivi (all. F);
- g) bilancio pluriennale 2012/2014 – risultati definitivi (all. G);
- h) patto di stabilità interno per il triennio 2012/2014 (all. H);

□ con la deliberazione n.789 del 31 ottobre 2012, di proposta al Consiglio, la Giunta Comunale sottopone all’approvazione il rendiconto della gestione per l’esercizio 2011 in cui, a seguito della revisione straordinaria dei residui, viene evidenziato un disavanzo di amministrazione al 31.12.2011 per un importo complessivo di euro 809.605.401,78= cui sono stati aggiunti euro 40.604.415,21 quali Fondi Vincolati determinando un disavanzo di amministrazione nella misura di euro 850.209.816,99;

□ con la manovra di assestamento si trova copertura dei d.f.b. di cui si è proposto il riconoscimento con separati atti (delibere di G.C. n.788 del 31.10.12 e n.845 del 23.11.12) per euro 32.693.397,48=;

□ la Delibera in oggetto prevede anche una specifica copertura per ulteriori euro 12.000.000,00 relativa a d.f.b. ancora non riconosciuti, la cui ricognizione è tutt’ora in corso, riguardanti il periodo 01.09.2012 – 31-10.2012.

□ come previsto dall’art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, con la variazione di assestamento generale, che deve essere deliberata dal Consiglio Comunale entro il 30 novembre, si procede alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

□ così come previsto dall'articolo 6 comma 11 del Decreto Legge n° 95 del 6/7/2012 convertito dalla Legge 7/8/2012 n° 135 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*” è obbligatoria l'iscrizione nel Bilancio di Previsione 2012 di un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore ai 5 anni; viste le risultanze del rendiconto di gestione per l'esercizio 2011, lo stanziamento del suddetto fondo non può essere inferiore ad euro 33.731.418,73=;

Nei prospetti di seguito riportati si evidenzia il confronto fra le previsioni iniziali e quelle derivanti dalla manovra di assestamento generale relativa al bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014.

In particolare, per una valutazione complessiva dell'attività di programmazione varata dall'Amministrazione Comunale per l'anno 2012, la lettura della tabella pone in evidenza gli scostamenti tra le previsioni iniziali e quelle definitive, evidenziando una correzione complessiva di 3,844 M€uro, corrispondente ad una variazione decrementativa del 0,12%.

## Scostamento tra previsioni iniziali e previsioni definitive Assestamento

<b>Entrate</b>		<i>Preventivo iniziale 2012</i>	<i>Assestamento 2012</i>	<i>Minori o maggiori ENTRATE - 2012</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	896.290.596,00	910.020.769,54	13.730.173,54	1,53%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	171.121.415,00	173.309.232,48	2.187.817,48	1,28%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	229.365.437,00	231.864.568,21	2.499.131,21	1,09%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	999.265.103,00	1.052.900.838,91	53.635.735,91	5,37%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	509.900.000,00	510.400.000,00	500.000,00	0,10%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	192.620.133,00	194.352.351,96	1.732.218,96	0,90%
<i>Avanzo applicato (*)</i>		<i>111.045.985,00</i>	<i>40.604.415,21</i>	<i>-70.441.569,79</i>	<i>-63,43%</i>
<b>Totale</b>		<b>3.109.608.669,00</b>	<b>3.113.452.176,31</b>	<b>3.843.507,31</b>	<b>0,12%</b>
<b>Spese</b>		<i>Preventivo iniziale 2012</i>	<i>Assestamento 2012</i>	<i>Minori o maggiori SPESE - 2012</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.400.189.918,00	1.370.115.619,47	-30.074.298,53	-2,15%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	957.209.194,00	983.202.493,64	25.993.299,64	2,72%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	559.589.424,00	565.781.711,24	6.192.287,24	1,11%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	192.620.133,00	194.352.351,96	1.732.218,96	0,90%
<b>Totale</b>		<b>3.109.608.669,00</b>	<b>3.113.452.176,31</b>	<b>3.843.507,31</b>	<b>0,12%</b>

(\*) - nel preventivo iniziale parte dell'avanzo applicato (fondo svalutazione crediti) era riferito all'avanzo presunto.

In relazione ai “*Titoli delle Entrate*” si rileva, rispetto ai valori registrati nel preventivo iniziale 2012, che:

- le entrate tributarie registrano un incremento complessivo di 13,730 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 1,53%);
- le entrate per trasferimenti registrano un incremento complessivo di 2,187 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 1,28%);
- le entrate extra tributarie registrano un incremento complessivo di 2,499 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 1,09%);

- le entrate per trasferimenti in conto capitale registrano un incremento complessivo di 53,635 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 5,37%);
- le entrate da prestiti registrano un incremento complessivo di 0,500 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 0,10%);
- le entrate derivanti da servizi in conto terzi registrano un incremento complessivo di 1,732 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 0,90%).

Per i “*Titoli delle Spese*” si rileva, invece, rispetto ai valori registrati nel preventivo iniziale 2012, che:

- le spese correnti registrano un decremento complessivo di 30,074 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 2,15%);
- le spese in conto capitale registrano un incremento complessivo di 25,993 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 2,72%);
- le spese per rimborso prestiti registrano un incremento complessivo di 6,192 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 1,11%);
- le spese per servizi in conto terzi registrano un incremento di 1,732 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 0,90%).

I prospetti riepilogativi di seguito riportati evidenziano le risultanze derivanti dalle variazioni al bilancio annuale e pluriennale, apportate con la delibera in esame, ed i conseguenti risultati definitivi e differenziali.

Variazioni al bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014			
Entrate	2012	2013	2014
Titolo I	13.730.173,33	50.300.000,00	50.300.000,00
Titolo II	1.525.514,20	0,00	0,00
Titolo III	2.499.131,44	-945.136,92	-1.258.850,00
Titolo IV	51.674.963,80	23.388.850,96	23.388.850,95
Titolo V	500.000,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	-70.441.570,28	0,00	0,00
<b>Totale variazioni entrate</b>	<b>-511.787,51</b>	<b>72.743.714,04</b>	<b>72.430.000,95</b>
Spese	2012	2013	2014
Titolo I	-30.762.742,28	17.290.714,04	16.630.000,95
Titolo II	24.058.667,56	-20.347.000,00	0,00
Titolo III	6.192.287,21	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	75.800.000,00	55.800.000,00
<b>Totale variazioni spese</b>	<b>-511.787,51</b>	<b>72.743.714,04</b>	<b>72.430.000,95</b>

Previsioni definitive anno 2012 (Assestamento 2012)			
	Previsione attuale 2012	Variazioni	Previsione definitiva 2012 (post assestamento)
Entrate			
Titolo I	896.290.596,21	13.730.173,33	910.020.769,54
Titolo II	171.783.718,28	1.525.514,20	173.309.232,48
Titolo III	229.365.436,77	2.499.131,44	231.864.568,21
Titolo IV	1.001.225.875,11	51.674.963,80	1.052.900.838,91
Titolo V	509.900.000,00	500.000,00	510.400.000,00
Titolo VI	194.352.351,96	0,00	194.352.351,96
Avanzo applicato (*)	111.045.985,49	-70.441.570,28	40.604.415,21
<b>Totale entrate</b>	<b>3.113.963.963,82</b>	<b>-511.787,51</b>	<b>3.113.452.176,31</b>
Spese			
Titolo I	1.400.878.361,75	-30.762.742,28	1.370.115.619,47
Titolo II	959.143.826,08	24.058.667,56	983.202.493,64
Titolo III	559.589.424,03	6.192.287,21	565.781.711,24
Titolo IV	194.352.351,96	0,00	194.352.351,96
Disavanzo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>3.113.963.963,82</b>	<b>-511.787,51</b>	<b>3.113.452.176,31</b>
* di cui € <i>vincolato.</i>			

## Risultati differenziali - Assestamento 2012

Risultati differenziali - Assestamento 2012		
<b>A) Equilibrio economico finanziario</b>		(A) La differenza di euro <u>120.702.760,48</u>
		è finanziata con
Entrate titoli I + II + III	+ 1.315.194.570,23	1) alienazioni immobiliari - patrimonio disponibile - per fondo svalutazione crediti 25.627.542,45
Spese correnti (tit. I)	- 1.370.115.619,47	2) condono 2012 parte corrente 1.679.772,00
Differenza	-54.921.049,24	3) avanzo di amm.ne rendiconto 2011 13.059.596,50
Quote di capitale di ammortamento dei mutui	- 65.781.711,24	4) tit. IV - finanziamento EU 235.772,60
Differenza	-120.702.760,48	5) avanzo vincolato 2011 - condono - appl. a fondo svalutazione crediti 1.044.026,50
		6) alienazione imm. - int. 1010503 480.000,00
		7) alienazione imm. - int. 1010808 per dbf 30.000.000,00
		8) alienazione immobiliare per fondo svalutazione crediti 48.000.000,00
		9) alienazione immobiliare int. 1010808 per transazioni e contenzioso tributario 4.520.000,00
<b>B) Equilibrio finale</b>		<b>(B) Totale 124.646.710,05</b>
Entrate finali (av. + tit. I + II + III + IV)		La differenza tra (B) ed (A) rappresenta la quota di entrate correnti che finanziano investimenti 3.943.949,57
+ 2.408.699.824,35		
Spese finali (disav. + tit. I + II)		
- 2.353.318.113,11		
Saldo netto da:		
finanziare -		
impiegare +	55.381.711,24	

Le variazioni maggiormente significative sulle entrate e sulle spese dell'Ente, della manovra in esame, sono riferite a:

<b>TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	<b>Previsione attuale 2012</b>	<b>variazioni</b>	<b>Previsione definitiva 2012 (post assestamento)</b>
<b>Categoria 1 - Imposte</b>			
ICI + ICI esercizi decorsi	5.600.000,00	2.930.202,73	8.530.202,73
Addizionale Irpef	49.000.000,00	-892.986,50	48.107.013,50
Varie	8,21	957,98	966,19
Totale variazione categoria 1		2.038.174,21	
<b>Categoria 3 - tributi speciali ed altre entrate proprie</b>			
Entrate da Fondo speciale di riequilibrio	407.915.146,00	11.691.999,12	419.607.145,12
<b>TOTALE VARIAZIONI - TITOLO I</b>		<b>13.730.173,33</b>	
<b>TITOLO II - Entrate da Trasferimenti</b>			
	<b>Previsione attuale 2012</b>	<b>variazioni</b>	<b>Previsione definitiva 2012 (post assestamento)</b>
<b>Categoria 1 - Contributi e trasf. dallo Stato</b>			
	18.140.531,75	-2.728.313,85	15.412.217,90
<b>Categoria 2 - Contributi e trasf. Dalla Regione</b>			
	0,00	335,15	335,15
Finanziamenti Europei in attuazione POR	4.860.440,00	-170.000,00	4.690.440,00
Trasferimenti per Trasporti	56.708.875,00	4.393.492,90	61.102.367,90
Totale variazione categoria 2		4.223.828,05	
<b>Categoria 5 - Contributi diversi da altri Enti</b>			
	1.029.682,72	30.000,00	1.059.682,72
<b>TOTALE VARIAZIONI - TITOLO II</b>		<b>1.525.514,20</b>	
<b>TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<b>Previsione attuale 2012</b>	<b>variazioni</b>	<b>Previsione definitiva 2012 (post assestamento)</b>
<b>Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici</b>			
	16.850.135,49	558.933,70	17.409.069,19
<b>Categoria 2 - Proventi dei beni dell'Ente</b>			
	162.971,00	21.240,00	184.211,00
<b>Categoria 3 - Interessi su anticipazione e crediti</b>			
	3.535.620,07	851.423,96	4.387.044,03
<b>Categoria 5 - Proventi diversi</b>			
	41.156.751,93	1.067.533,78	42.224.285,71
<b>TOTALE VARIAZIONI - TITOLO III</b>		<b>2.499.131,44</b>	



<b>TITOLO IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI</b>			
Categoria 1 - Alienazioni da beni patrimoniali	78.000.000,00	30.627.542,45	108.627.542,45
Categoria 2 - Trasferimenti di capitali dallo Stato			
Trasferimenti territorio ed ambiente	50.000.000,00	1.258.228,45	51.258.228,45
Trasferimenti per metropolitana	494.457.905,15	47.012.094,85	541.470.000,00
Finanziamenti europei attuazione PON	47.529.745,40	-46.714.790,48	814.954,92
Trasferimenti funzioni delegate e patrimonio artistico	9.569.901,67	527.158,68	10.097.060,35
Totale categoria 2		2.082.691,50	
Categoria 3 - Trasferimenti di capitali dalla Regione			
Trasferimenti per innovazioni tecnologiche ed ambiente	185.924,00	33.400.644,85	33.586.568,85
Finanziamenti Europei per POR	35.680.815,42	-9.930.370,00	25.750.445,42
Totale categoria 3		23.470.274,85	
Categoria 5 - Trasferimenti di capitali da altri soggetti	7.926.998,55	-4.505.545,00	3.421.453,55
<b>TOTALE VARIAZIONI - TITOLO IV</b>		<b>51.674.963,80</b>	
<b>TITOLO V - ENTRATE ACCENSIONI PRESTITI</b>			
	1.500.000,00	500.000,00	2.000.000,00
<b>TOTALE VARIAZIONI ENTRATE</b>			
		<b>69.929.782,77</b>	

## ENTRATE

### *Titolo I – Entrate Tributarie incrementi*

- un incremento delle previsioni dell'I.C.I., riferite agli esercizi decorsi e relative sanzioni, pari a circa 2,93 M€uro;
- un incremento alla voce FONDO SPECIALE DI RIEQUILIBRIO per 11,7 M€uro, a seguito della ripartizione ed aggiornamento dell'ammontare delle risorse del Fondo Sperimentale di riequilibrio dovuto alla cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale all'accise sull'energia elettrica, alla riduzione dei trasferimenti statali, all'applicazione della riduzione collegata alla distribuzione territoriale dell'imposta municipale propria;

*decrementi*

- un decremento alla voce Addizionale Comunale IRPEF, calcolata alla luce dei dati dei redditi 2010, pari a 0,9 M€uro;

*Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti*

*incrementi*

- un incremento alla voce di entrata per trasferimenti dalla Regione Campania per 4,39 M€uro, per trasporti;

*decrementi*

- un decremento alla voce di entrata relativa ai contributi dello Stato con vincolo per 2,7 M€uro;

*Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti*

- un incremento di 30 Meuro relativo alla dismissione del patrimonio immobiliare disponibile;
- un incremento di 33,4 Meuro relativo a maggiori trasferimenti dalla Regione Campania per l'ambiente.

**SPESE**

*Titolo I - Spese correnti*

*decrementi*

- un decremento complessivo della spesa di personale pari a 4,6 M€uro.

Nelle variazioni della spesa si evidenzia una riduzione dell'intervento 10 – Fondo svalutazione crediti, che assume un valore finale di euro 80.000.000,00=, così specificatamente finanziato:

- Euro 48.000.000,00 da alienazione patrimonio ERP;
- Euro 1.037.969,05 da recupero di diritti di rivalsa terzi soccombenti;
- Euro 3.790.462,00 da contenzioso Napoletana Gas;
- Euro 500.000,00 da liquidazione I.C.A.;
- Euro 25.627.542,45 da alienazione patrimonio disponibile;
- Euro 1.044.02650 da oneri concessori del 2011 (avanzo vincolato).

Le variazioni complessive della spesa, suddivise per titoli, interventi e per programmi, sono evidenziate nei prospetti riepilogativi di seguito riportati:

<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>			
	<b>Previsione attuale 2012</b>	<b>variazioni</b>	<b>Previsione definitiva 2012 (post assestamento)</b>
Intervento 1 - personale	393.988.847,34	-4.665.195,39	389.323.651,95
Intervento 2 - acquisto di beni di consumo e/o materie prime	11.810.868,65	63.001,82	11.873.870,47
Intervento 3 - prestazioni di servizi	632.581.252,24	691.648,94	633.272.901,18
Intervento 4 - utilizzo beni di terzi	10.508.404,86	-91.150,00	10.417.254,86
Intervento 5 - trasferimenti	44.914.215,96	11.112.778,62	56.026.994,58
Intervento 6 - interessi passivi e oneri finanziari	73.150.654,29	-633.000,00	72.517.654,29
Intervento 7 - imposte e tasse	25.444.164,83	-356.174,25	25.087.990,58
Intervento 8 - oneri straordinari della gestione corrente	66.286.924,56	22.877.473,00	89.164.397,56
intervento 10 - Fondo svalutazione crediti	137.873.625,02	-57.873.625,02	80.000.000,00
Intervento 11 - fondo di riserva	4.319.404,00	-1.888.500,00	2.430.904,00
<b>TOTALE VARIAZIONI - TITOLO I</b>	<b>1.400.878.361,75</b>	<b>-30.762.742,28</b>	<b>1.370.115.619,47</b>
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
	<b>Previsione attuale 2012</b>	<b>variazioni</b>	<b>Previsione definitiva 2012 (post assestamento)</b>
Intervento 1 - acquisizione di beni immobili	942.058.404,68	22.910.760,96	964.969.165,64
Intervento 5 - acquisizione beni mobili, macchine e attrezz. scientifiche	7.030.521,40	113.644,85	7.144.166,25
Intervento 6 - incarichi professionali esterni	5.454.900,00	0,00	5.454.900,00
Intervento 7 - trasferimenti di capitale	100.000,00	1.034.261,75	1.134.261,75
Intervento 8 - partecipazioni azionarie	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00
Intervento 9 - conferimenti di capitale	0,00	0,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI - TITOLO II</b>	<b>959.143.826,08</b>	<b>24.058.667,56</b>	<b>983.202.493,64</b>
<b>TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>			
	<b>Previsione attuale 2012</b>	<b>variazioni</b>	<b>Previsione definitiva 2012 (post assestamento)</b>
Intervento 2 - rimborso di finanziamenti a breve termine	101.500,00	500,00	102.000,00
Intervento 3 - rimborso quota capitale mutui e prestiti	52.803.924,03	6.191.787,21	58.995.711,24
<b>TOTALE VARIAZIONI - TITOLO III</b>		<b>6.192.287,21</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI SPESE</b>		<b>-511.787,51</b>	

<b>Variazione complessiva (tit. I+II+III) della spesa suddivisa per programmi</b>			
<b>- Assestamento 2012 -</b>			
	<i>Previsione Attuale</i>	<i>Variazione</i>	<i>Previsione Definitiva</i>
Programma 100 -Le strategie e le azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti ed allo sviluppo	968.071.773,99	10.660.599,26	978.732.373,25
Programma 110 - reperimento ed impiego finanziamenti europei	503.712.182,45	-9.431.066,48	494.281.115,97
Programma 200 - valorizzazione patrimonio comunale	62.626.107,07	9.576.905,82	72.203.012,89
Programma 300 - sicurezza e mobilità	44.839.002,38	-1.326.400,00	43.512.602,38
Programma 400 - controllo del territorio	83.782.662,27	2.390.500,00	86.173.162,27
Programma 500 - la programmazione e l'attuazione delle opere pubbliche	59.451.057,10	1.160.004,68	60.611.061,78
Programma 540 - riqualificazione urbana e sviluppo edilizio	100.211.048,50	881.352,89	101.092.401,39
Programma 550 - qualificazione strutturale del servizio e dell'infrastruttura urbana cittadina	13.821.418,15	-50.400,00	13.771.018,15
Programma 600 - promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale	1.909.547,67	-40.800,00	1.868.747,67
Programma 700 - tutela e miglioramento dell'ambiente	63.680.761,91	33.611.243,45	97.292.005,36
Programma 800 - sviluppo infrastrutture reti e territorio	267.053.002,67	2.697.407,35	269.750.410,02
Programma 900 - sviluppo economico cittadino e mercato del lavoro	103.610.088,83	308.013,73	103.918.102,56
Programma 1000 - sviluppo commerciale, artigianale e turistico	5.777.808,22	-34.627,00	5.743.181,22
Programma 1100 - promozione e sviluppo delle attività culturali e del tempo libero	9.922.598,81	515.572,60	10.438.171,41
Programma 1110 - promozione e sviluppo delle attività sportive	4.409.740,12	-191.600,00	4.218.140,12
Programma 1200 - welfare municipale e politiche sociali	91.889.248,87	104.868,19	91.994.117,06
Programma 1210 - educazione e diritto allo studio	63.827.331,88	-2.615.736,00	61.211.595,88
Programma 1220 - diffusione cultura della legalità	20.000,00		20.000,00
Programma 1230 - Napoli città internazionale e della pace	158.897,40	476.335,29	635.232,69
Programma 1300 - riforma dell'Ente e sviluppo organizzativo	1.599.480,36	-49.500,00	1.549.980,36
Programma 1400 - attività di supporto per il funzionamento del comune	459.226.730,77	-45.555.936,17	413.670.794,60
Programma 1500 - diffusione ed erogazione servizi al cittadino	7.388.046,32	-975.449,00	6.412.597,32
<b>Totale</b>	<b>2.916.988.535,74</b>	<b>2.111.288,61</b>	<b>2.919.099.824,35</b>

La variazione complessiva apportata alla spesa in diminuzione di circa 0,511 milioni di euro è ripartita per circa -30,762 milioni di euro sulla spesa di parte corrente, per circa +24,058 milioni di euro sulla spesa in conto capitale e per circa +6,192 milioni di euro sulla spesa per rimborso di prestiti.

Per effetto delle variazioni citate nelle pagine precedenti, si ottengono le seguenti previsioni definitive del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014:

<b>Previsioni definitive (assestamento) bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014</b>			
<b>Entrate</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Avanzo di amministrazione (vincolato investimenti)	40.604.415,21		
Titolo I	910.020.769,54	748.200.000,00	746.900.000,00
Titolo II	173.309.232,48	149.575.157,09	149.544.813,52
Titolo III	231.864.568,21	201.654.027,87	194.466.291,79
Titolo IV	1.052.900.838,91	279.986.379,71	34.803.425,51
Titolo V	510.400.000,00	509.000.000,00	509.500.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>2.919.099.824,35</b>	<b>1.888.415.564,67</b>	<b>1.635.214.530,82</b>
<b>Spese</b>			
Titolo I	1.370.115.619,47	1.007.047.077,21	996.906.348,69
Titolo II	983.202.493,64	248.305.486,67	22.729.942,48
Titolo III	565.781.711,24	557.263.000,79	559.778.239,65
Disavanzo amministrazione		75.800.000,00	55.800.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>2.919.099.824,35</b>	<b>1.888.415.564,67</b>	<b>1.635.214.530,82</b>
<b>Servizi c/terzi</b>			
Entrate titolo VI	194.352.351,96	197.820.133,10	197.820.133,10
Spese titolo IV	194.352.351,96	197.820.133,10	197.820.133,10
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Municipalità

Le variazioni al Bilancio di previsione per l'annualità 2012 sono comprensive di quelle che afferiscono alle Municipalità; si riporta di seguito una sintesi delle variazioni ad esse riferite:

<b>Elenco delle Municipalità</b>	
<b>Cod. Municipalità</b>	<b>Descrizione</b>
MUN1	S.Ferdinando, Chiaia, Posilippo
MUN2	Avvocata Montecalvario, S. Giuseppe porto, Mercato Pendino
MUN3	Stella S. Carlo
MUN4	S. Lorenzo Vicaria, Poggioreale
MUN5	Vomero, Arenella
MUN6	Barra, Ponticelli, S. Giovanni
MUN7	Miano, S. Pietro a Patierno, Secondigliano
MUN8	Piscinola Marianella, Chiaiano, Scampia
MUN9	Pianura, Soccavo
MUN10	Bagnoli, Fuorigrotta

<b>Municipalità - variazioni di bilancio per intervento</b>							
<b>Assestamento 2012</b>							
<b>SPESA - TITOLO I</b>							
cod. Munic.	int. 02 (acquisto beni di consumo)	int. 03 (prestazioni di servizio)	int. 04 (utilizz. beni di terzi)	int. 05 (trasferimenti)	int. 07 (imposte e tasse)	int. 08 (oneri straord. gest. corrente)	tot. variaz. per Municipalità
MUN1		-33.000,00		72.908,00			39.908,00
MUN2		-20.000,00					-20.000,00
MUN3		-25.000,00		5.000,00			-20.000,00
MUN4	24.000,00	-19.000,00				12.000,00	17.000,00
MUN5		-1.000,00					-1.000,00
MUN6		-2.511,00				45.891,83	43.380,83
MUN7		-45.900,00				39.209,40	-6.690,60
MUN8		5.000,00					5.000,00
MUN9	5.000,00	-20.000,00				18.861,12	3.861,12
MUN10	17.666,67	-41.000,00			-212,50	28.342,76	4.796,93
<b>Totale Variazioni Titolo I</b>						<b>66.256,28</b>	

**PATTO DI STABILITA'**  
**VINCOLI PER L'ESERCIZIO 2012**

L'Organo di revisione,

- ricorda che la Legge di stabilità 2012 (art. 31, Legge 12 novembre 2011, n. 183), contiene la disciplina del Patto di stabilità interno per gli Enti Locali per gli anni 2012 e successivi, riproducendo in parte gli analoghi contenuti dell'art.1 della "Legge di stabilità" per il 2011 (art. 1, commi 87 e ss., della Legge n. 220/11).

Le norme recate dall'art. 31 confermano una disciplina del Patto di stabilità per gli Enti Locali finalizzata all'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, inteso quale differenza tra entrate finali e spese finali (comprese dunque le spese in conto capitale).

- ricorda che la normativa prevede l'individuazione dell'obiettivo di ciascun ente in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006 – 2008 (l'individuazione di tale parametro per il conseguimento dell'obiettivo rende meno onerosa la manovra per gli enti che registrano una maggior incidenza di spesa in conto capitale). In tale ottica ogni ente dovrà conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media sostenuta nel succitato periodo, moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio 2012 – 2014;
- ricorda che la nuova legge di stabilità potenzia il ruolo delle Regioni, con riguardo al Patto di stabilità interno dei propri enti locali. In particolare, la Regione può intervenire:
  - a) autorizzando gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale, a fronte del contestuale miglioramento di pari importo dell'obiettivo programmatico della Regione stessa in termini di cassa o di competenza (cosiddetto patto regionale verticale);
  - b) rimodulando gli obiettivi posti dal legislatore nazionale per gli enti locali del proprio territorio in relazione alle diverse situazioni finanziarie esistenti, fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato per gli stessi enti locali (cosiddetto patto regionale orizzontale).

## Il Patto “Orizzontale Nazionale”

Tra le novità introdotte di maggiore interesse dal D.L. 16/2012 emerge l'introduzione di un Patto di Stabilità Interno “Orizzontale Nazionale”.

In particolare il legislatore ha stabilito che i comuni che prevedano di conseguire nell'anno di riferimento un differenziale positivo rispetto all'obiettivo di patto di stabilità interno comunichino al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine perentorio del 30 giugno 2012, l'entità degli spazi finanziari che sono disposti a cedere nell'esercizio in corso (articolo 4 ter comma 1 DL 16 /2012): specularmente, i comuni che prevedono di conseguire un differenziale negativo di patto interno possono comunicare ciò al MEF sempre entro il 30 giugno al fine di beneficiare degli spazi finanziari ceduti da altri enti.

Per l'anno 2012 l'importo complessivo del trasferimento non può superare i 500 Meuro, con il vincolo che gli spazi finanziari ceduti devono corrispondere a quelli richiesti. Per cui, in caso di in capienza, la Ragioneria generale provvederà a ridurre proporzionalmente i contributi erogati e gli spazi finanziari concessi.

I comuni che cedono spazi finanziari positivi possono usufruire, a titolo di premialità per ciascun anno del biennio 2013 – 2014, di un miglioramento del saldo obiettivo del Patto pari alla metà del surplus messo a disposizione; di contro gli EE. LL. che hanno ricevuto spazi finanziari sono tenuti a peggiorare per il biennio 2013 – 2014 il proprio saldo obiettivo per un valore del 50% degli spazi ricevuti.

### **Inoltre,**

- rilevato quanto riportato nelle premesse della delibera in esame, di proposta al Consiglio, in merito alle modalità applicate per la nuova determinazione dell'obiettivo programmatico per il triennio 2012 – 2014:
  - valore medio delle spese correnti sostenute nel triennio 2006 – 2008:  
1.357.363 (migliaia di euro);
  - percentuali applicate 2012: 16,00% - 2013: 15,8% - 2014: 15,8%;



- visto che gli obiettivi programmatici definiti per il Comune di Napoli, in base a quanto previsto dalla norma, calcolati, al netto dei trasferimenti erariali, per il triennio 2012/2014 hanno i seguenti valori:

<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
<i>94.857.443</i>	<i>92.142.719</i>	<i>92.142.719</i>

N.B.: per l'anno 2014 l'Amministrazione, in attesa delle disposizioni normative in fase di emanazione, ha determinato l'obiettivo programmatico pari all'annualità 2013;

- tenuto conto del miglioramento dell'obiettivo scaturente dallo spazio finanziario acquisito pari ad euro 28.717.427,00 a seguito della delibera di Giunta Regionale della Campania n.468 del 6-09-2012 ai sensi dell'art.16, commi 12bis, 12ter e 12 quinquies del D.L. n.95 del 6-07-2012, convertito con legge n.135 del 7 agosto 2012;
- tenuto conto del miglioramento dell'obiettivo scaturente dallo spazio finanziario acquisito pari ad euro 26.328.000,00 attraverso il patto Nazionale orizzontale ai sensi dell'art. 4 ter del D.L. 16/2012 e dello spazio finanziario di euro 27.764.000,00 acquisito attraverso il patto Nazionale verticale ai sensi dell'art. 1, commi 138 e seguenti della Legge n.220/2010
- gli obiettivi programmatici definiti per il Comune di Napoli, in base a quanto previsto dalla norma, ed a seguito degli spazi finanziari acquisiti hanno i seguenti valori:

<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
<i>12.048.000</i>	<i>105.307.000</i>	<i>105.307.000</i>

- prende atto che le variazioni apportate con la manovra di assestamento di bilancio in esame sono tali da garantire il rispetto dei limiti degli obiettivi programmatici definiti dalla vigenti disposizioni relative al Patto di Stabilità.

### Saldi utili per il patto:

Dati di competenza	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Entrate previste tit. I	910.020.769	748.200.000	746.900.000
Entrate previste tit. II	173.309.232	149.575.157	149.544.813
Entrate previste tit. III	231.864.568	201.654.027	194.466.291
<b>Totale entrate patto (a)</b>	<b>1.315.194.569</b>	<b>1.099.429.184</b>	<b>1.090.911.104</b>
<b>Spese finali</b>			
Spese previste tit.I	1.370.115.619	1.007.047.077	996.906.348
fondo svalutazione crediti (-)	80.000.000		
disavanzo di amministrazione		75.800.000	55.800.000
<b>Totale spese tit. I patto (b)</b>	<b>1.290.115.619</b>	<b>931.247.077</b>	<b>941.106.348</b>
<b>(1) Saldo competenza da previsione (a-b)</b>	<b>25.078.950</b>	<b>168.182.107</b>	<b>149.804.756</b>
<b>Dati di Cassa</b>			
	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>
Entrate tit. IV (*)	178.500.000	200.000.000	230.000.000
Spese tit.II (*)	190.000.000	250.000.000	270.000.000
<b>(2) Saldo di cassa</b>	<b>-11.500.000</b>	<b>-50.000.000</b>	<b>-40.000.000</b>
<b>Saldo competenza misto (1 + 2)</b>	<b>13.578.950</b>	<b>118.182.107</b>	<b>109.804.756</b>
<b>Saldo obiettivo</b>	<b>12.048.000</b>	<b>105.307.000</b>	<b>105.307.000</b>
<b>Differenza / Miglioramento rispetto al saldo obiettivo</b>	<b>1.530.950</b>	<b>12.875.107</b>	<b>4.497.756</b>

(\*) al netto delle riscossioni e concessioni di credito e delle entrate provenienti da U.E. come da normativa vigente

Alla luce dei dati emersi dalla Tabella sopra esposta “*miglioramento rispetto al saldo obiettivo*”, il Collegio manifesta la propria preoccupazione per l'esiguità del valore relativo all'anno 2012 (appena euro 1.530.950).

## Osservazioni del Collegio

Il Collegio riprende integralmente nel presente parere tutte le osservazioni, raccomandazioni e riserve espresse nella propria Relazione al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2011, rilasciata il 22 novembre u.s..

### Debiti fuori bilancio

Come si evidenzia nelle premesse della delibera di assestamento in esame, i debiti fuori bilancio rilevati dai competenti servizi comunali manifestatisi dal 01.11.2011 a tutto il 31.08.2012, di cui si propone il riconoscimento al Consiglio Comunale con:

A) delibera di G.C. n.788 del 31-10-12 relativamente al periodo 1-11-2011 / 31-12-2011, per n. 1.157 provvedimenti ammontanti ad € 12.807.767,07 – ex art.194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

B) delibera di G.C. n.845 del 23-11-2012 relativamente al periodo 1-01-2012 / 31-08-2012, per n. 4.464 provvedimenti ammontanti ad € 19.885.630,41 di cui € 19.825.538,69 ex art.194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 ed € 60.091,72 ex art.194, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 267/2000;

risultano finanziariamente coperti nel seguente modo:

A) debiti fuori bilancio per € 12.807.767,07 complessivamente sull'intervento 1010808 – oneri straordinari della gestione - (cap. 42051) – con finanziamento derivante dall'alienazione del Patrimonio ERP (accertamento disposto dal competente Dirigente del Servizio Patrimonio per € 25.000.000,00 sulla risorsa 4011035 – cap. 403003 destinato alla copertura dei d.f.b. in sede di Bilancio di Previsione 2012);

B) debiti fuori bilancio per € 19.879.356,26 complessivamente sull'intervento 1010808 – oneri straordinari della gestione - (cap. 42051) – appositamente incrementato con la manovra di Assestamento al Bilancio di Previsione 2012 (incremento di € 5.000.000,00 alienazione patrimonio disponibile ed € 16.000.000,00 con risorse proprie del bilancio); debito di € 6.274,15 sull'intervento 1040303 (cap.112300/4) del Bilancio 2009.

Con i succitati provvedimenti, inoltre è stata effettuata la ricognizione per ulteriori d.f.b. ammontanti ad euro 18.147.531,41 ex art.194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 non

riconosciuti dal Comitato istituito dalla DGC n°918/2009 in quanto ritenuti non supportati da idonea documentazione e per i quali non si è provveduto ad attestare la relativa copertura finanziaria, così ripartiti:

- delibera di G.C. n.788 del 31-10-12 relativamente al periodo 1-11-2011 / 31-12-2011, n. 52 provvedimenti ammontanti ad € 10.782.450,64;

- delibera di G.C. n.845 del 23-11-2012 relativamente al periodo 1-01 / 31-08-2012, per n.95 provvedimenti ammontanti ad € 7.365.080,77;

Nel provvedimento di Assestamento di Bilancio 2012, viene altresì evidenziato che è ancora in corso la ricognizione dei d.f.b. relativa al periodo 01-09-2012 / 31-10-2012 di cui non si conosce il numero dei provvedimenti e l'importo preciso degli stessi e, per tale circostanza, si è stimato un importo di € 12.000.000,00 per la loro copertura finanziaria.

Il valore complessivo dei d.f.b. rappresentato dalla somma dei debiti riconosciuti, dei debiti non riconosciuti e dei debiti stimati per il solo periodo 01.09.2012-31.10.2012, è, pertanto, pari ad € 62.840.928,99=, valore che potrebbe anche incrementarsi (cfr tabella seguente).

<b>Periodo</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>di cui importo art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs 267/2000</b>	<b>di cui importo art. 194 comma 1 lett. d) D.Lgs 267/2000</b>	<b>di cui importo art. 194 comma 1 lett. e) D.Lgs 267/2000*</b>
01/11/2011 – 31/12/2011	<b>23.590.217,71</b>	12.807.767,07		10.782.450,64*
01/01/2012 – 31/8/2012	<b>27.250.711,18</b>	19.825.538,69	60.091,72	7.365.080,77*
<b>Totali</b>	<b>50.840.928,99</b>	<b>32.633.305,76</b>	<b>60.091,72</b>	<b>18.147.531,41*</b>

\* importi non riconosciuti e per i quali non è stata attestata la relativa copertura finanziaria

<b>Periodo</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>di cui importo art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs 267/2000</b>	<b>di cui importo art. 194 comma 1 lett. d) D.Lgs 267/2000</b>	<b>di cui importo art. 194 comma 1 lett. e) D.Lgs 267/2000</b>
01/09/2012 – 31/10/2012	<b>12.000.000,00**</b>	<b>12.000.000,00**</b>		

\*\* importi stimati non ancora riconosciuti la cui attività ricognitiva è tutt'ora in corso

Il Collegio ritiene che detto valore sia troppo elevato, anche in considerazione del fatto che i debiti fuori bilancio dovrebbero avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità e non divenire una sorta di modalità ordinaria di estinzione dei debiti.

Le preoccupazioni del Collegio sono altresì rivolte al potenziale contenzioso che potrebbe instaurarsi con i beneficiari dei debiti fuori bilancio non riconosciuti, facendo incrementare l'esposizione debitoria con una ulteriore incidenza negativa sugli equilibri economico – finanziari dell'Ente.

In relazione ai debiti fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000, non riconosciuti dal Comitato istituito dalla DGC n°918/2009 in quanto ritenuti non supportati da idonea documentazione e per i quali non si è provveduto ad attestare la relativa copertura finanziaria, l'Amministrazione deve valutare, con la massima attenzione e prudenza, che gli stessi non si trasformino successivamente in d.f.b. di cui all'art.194 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 a seguito di sentenze che ne sanciscano la legittimità, prefigurandosi in tal caso una ipotesi di danno erariale, anche in considerazione dell'aggravio di oneri in termini di interessi e spese legali di giudizio.

L'Amministrazione deve avviare da subito una seria procedura finalizzata alla responsabilizzazione dei Dirigenti competenti, prevedendo altresì un rigoroso sistema sanzionatorio in caso di negligenza e/o inadempienza.

Si ricorda, infine, che l'Amministrazione comunale deve trasmettere, ai sensi dell'art.23, comma 5 della Legge 289/2012, alla Procura Regionale della Corte dei Conti il provvedimento di riconoscimento dei d.f.b. nella sua completezza, comprensivo pertanto non solo dei d.f.b. riconosciuti ma anche di quelli non riconosciuti, al fine di consentirne un adeguato monitoraggio.

## **Il Collegio esprime**

**sull'intera tematica dei debiti fuori bilancio eccezione e riserva di giudizio.**

**Visto:**

- il parere “favorevole” di regolarità tecnico-contabile espresso dal Dirigente del Servizio Bilancio comunale, nel quale fra l’altro si evidenzia “ ... *l’Ente non è in grado di far fronte allo squilibrio complessivo con le misure di cui agli artt. 193 e 194 del Tuel e che, pertanto, risulta necessario sottoporre al Consiglio con separato atto l’adesione alla procedura di cui all’art.243-bis, 243-ter e 243-quater del D.L. n.174 del 10 ottobre 2012 pubblicato nella gazzetta ufficiale n .237 del 10 ottobre 2012, in corso di conversione.*”;
- il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Ragioniere Generale;
- le osservazioni del Segretario Generale;
- che, con la manovra in esame, è assicurato il rispetto del “Patto di Stabilità interno”;

questo Collegio, rilevato che permane il pareggio di bilancio, e fatte salve le osservazioni e le raccomandazioni espresse nel presente parere e nella propria relazione al Rendiconto di Gestione per l’anno 2011 rilasciata il 22 novembre u.s., esprime parere favorevole, sotto il profilo contabile, alle variazioni proposte.

*f.to Il Collegio dei Revisori*

*rag. Gabriela NAPOLI*

*dr. Gianluca BATTAGLIA*